REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 dicembre 2006 - Deliberazione N. 2194 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro: progetto l'Impresa Si. Cura.**

PREMESSO

- Che nell'ambito del recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato regione attuativo dell'art. 2, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 23 Giugno 2003, n° 195, sono in corso di definizione i requisiti minimi dei corsi di formazione ed aggiornamento adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative, l'attivazione dei percorsi formativi, i modelli di certificazione regionali e le modalità di riconoscimento dei crediti professionali e formativi pregressi dei responsabile e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione, interni o esterni;
- Che, come si rileva dai dati statistici Inail sugli infortuni sui luoghi di lavoro, la Campania risulta essere interessata da un grave problema di sicurezza;
- Che la Regione Campania ha inteso definire, attraverso il Disegno di Legge *Testo Unico in materia di Lavoro e Formazione professionale per la promozione della Qualità del Lavoro* (di seguito *Testo Unico*), approvato il 15 settembre del 2006 e proposto al Consiglio Regionale, un impianto normativo e istituzionale che riconosca e favorisca la funzione socio-economica del lavoro stabile, duraturo e a tempo indeterminato, preservando in primo luogo la salute e la sicurezza sul lavoro;
- Che il Documento Strategico di Programmazione 2007-2013 contiene ampi riferimenti agli obiettivi introdotti dal disegno di legge, a sostegno della qualità del lavoro e della sicurezza, e attribuisce a tali obiettivi un valore di priorità per la politica regionale di sviluppo;
- Che la G.R. intende promuovere azioni di prevenzione e contrasto al problema degli incidenti sui luoghi di lavoro, nelle more dell'approvazione del menzionato Disegno di Legge e dell'avvio delle attività previste dai Programmi Operativi 2007-2013.

PRESO ATTO

- Che l'Arlav ha predisposto un progetto denominato "Sistema Integrato per la Diffusione della Cultura della Sicurezza del Lavoro: L'impresa Si.Cura" che prevede delle azioni di prevenzione e contrasto al problema degli incidenti sui luoghi di lavoro attraverso una serie di iniziative ed attività specifiche;
- Che il progetto predisposto dall'Arlav - il cui costo previsto ammonta a €. 1.600.000,00 - si articola nelle seguenti azioni:
  - *Salone della sicurezza*;
  - Campagna di Comunicazione/Conferenza Nazionale per la tutela della salute sui luoghi di lavoro;
  - Monitoraggio e studio monografico del fenomeno in Campania;
  - Formazione lavoratori e datori di lavoro / Formazione studenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

CONSIDERATO

- Che è possibile finanziare il progetto "Sistema Integrato per la Diffusione della Cultura della Sicurezza del Lavoro: L'impresa Si.Cura" nell'ambito delle Misure del Fondo Sociale Europeo – POR Campania 2000-2006, in relazione all'obiettivo di adeguamento e rafforzamento dell'occupabilità e della sicurezza nei luoghi di lavoro sul territorio regionale;

- Che attraverso questo progetto la Regione intende migliorare la qualità e l'affidabilità degli attori del sistema, al fine di garantire l'innalzamento diffuso ed omogeneo sul territorio degli standard di erogazione delle prestazioni e delle conoscenze, e di migliorare il sistema della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Che le risorse necessarie a realizzare le attività previste dal progetto saranno impegnate e utilizzate secondo le procedure previste dalla vigente normativa regionale sull'utilizzo delle risorse POR Campania 2000-2006;

RITENUTO

- Di dover procedere all'approvazione delle attività contenute nel progetto di massima "Sistema Integrato per la Diffusione della Cultura della Sicurezza del Lavoro: L'impresa Si.Cura" di cui alla nota prot. n° 2006.102.1705 del 07/12/2006;
- Di poter realizzare le attività previste dal suddetto progetto avvalendosi dell'Arlav – ente strumentale dell'Amministrazione regionale;
- Di dover prevedere uno stanziamento pari a € 1.600.000,00 per la realizzazione del progetto in parola;
- Di dover prevedere la costituzione di un Gruppo di Coordinamento del Progetto, presieduto dal Dirigente del Settore Orientamento Professionale della Regione per la definizione degli indirizzi operativi;
- Di dover precisare che per l'attuazione del progetto l'Amministrazione regionale si avvarrà delle risorse del POR Campania 2000-2006 e di eventuali risorse liberate dall'avvenuta certificazione di progetti coerenti;
- Di dover demandare al Dirigente del Settore Orientamento Professionale, sentito il parere del Coordinatore dell'A.G.C. 17, la predisposizione, l'approvazione e l'emanazione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'esecuzione del disposto del presente provvedimento.

VISTO

- L'art. 6 della L.R. n. 14/98;
-

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- Di procedere all'approvazione delle attività contenute nel progetto di massima "Sistema Integrato per la Diffusione della Cultura della Sicurezza del Lavoro: L'impresa Si.Cura" di cui alla nota prot. n° 2006.102.1705 del 07/12/2006, allegato al presente atto del quale forma parte integrante;
- Di realizzare le attività previste dal suddetto progetto anche avvalendosi dell'Arlav – ente strumentale dell'Amministrazione regionale;
- Di prevedere uno stanziamento pari a € 1.600.000,00 per la realizzazione del progetto in parola;
- Di prevedere la costituzione di un Gruppo di Coordinamento del Progetto, presieduto dal Dirigente del Settore Orientamento Professionale della Regione per la definizione degli indirizzi operativi;
- Di precisare che per l'attuazione del progetto l'Amministrazione regionale si avvarrà delle risorse del POR Campania 2000-2006 - Misura 3.5 – e di eventuali risorse liberate dall'avvenuta certificazione di progetti coerenti;

- Di demandare al Dirigente del Settore Orientamento Professionale, sentito il parere del Coordinatore dell'A.G.C. 17, la predisposizione, l'approvazione e l'emanazione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'esecuzione del disposto del presente provvedimento;
- Di inviare il presente atto all'AGC 08, al AGC 09, all'A.G.C. 17, al Settore Orientamento Professionale, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, al Servizio Comunicazione Integrata per l'immissione sul sito www.regione.campania.it .

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A R L AV

Agenzia della Campania per il Lavoro

SISTEMA INTEGRATO PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA DEL LAVORO

Sistema di azioni sperimentali e innovative di sostegno alle imprese finalizzato alla diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Titolo del progetto: "L'impresa Si.Cura"

DEL 02/12/2006

La sicurezza sui luoghi di lavoro in Campania

Il problema della sicurezza sui luoghi di lavoro in Campania è di matrice complessa. I dati del 2005 (Fonte RAPPORTO STATISTICO 2005 INAIL) evidenziano che in Campania sono denunciati 33.233 infortuni sul lavoro, di cui circa 2.900 riguardano l'agricoltura, circa 28.000 il comparto dell'industria e servizi e circa 2.300 la P.A., a fronte di tali incidenti si sono verificati 145 decessi e circa 2.400 eventi che hanno ridotto in modo definitivo la capacità lavorativa, i dati e le statistiche non coprono gli infortuni che hanno riguardato il lavoro nero o sommerso e gli incidenti non denunciati.

La dimensione del fenomeno induce a ritenere che nel sistema produttivo campano, rispetto alla tematica della *sicurezza sul lavoro*, vi sia innanzitutto un problema di ordine culturale – che riguarda tanto la parte datoriale quanto i lavoratori – che si sostanzia in un approccio approssimativo al tema. Su tale situazione di contesto si innesta poi un deficit di carattere comunicativo e carenze inerenti al coordinamento tra i soggetti pubblici che si occupano del controllo del fenomeno. In sintesi gli elementi di maggiore criticità possono essere così riassunti:

1. *Deficit di formazione che interessa sia gli imprenditori che i lavoratori, relativo alle basilari norme di sicurezza e tutela della qualità del lavoro;*
2. *Mancanza di una didattica espressamente dedicata all'edificazione di una rinnovata cultura del lavoro;*
3. *Mancanza di una costante e capillare azione comunicativa e divulgativa, che coinvolga soprattutto i soggetti maggiormente esposti alla precarietà e al lavoro nero;*
4. *Mancanza di coordinamento tra Governo ed enti locali in grado di rafforzare il sistema dei controlli, attraverso azioni ispettive mirate e nuove tipologie di controlli incrociati.*

Il Progetto *L'impresa Si.Cura* : contesto normativo e obiettivi

La Regione ha inteso affrontare la problematica in maniera organica attraverso il Disegno di legge *Testo Unico in materia di Lavoro e Formazione professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*, approvato dalla Giunta Regionale il 15 settembre del 2006[1], che dedica a tale tematica un'attenzione specifica. In particolare, il D.d.L. punta a introdurre

meccanismi incentivanti per la messa in sicurezza dei posti di lavoro, attraverso l'implementazione del *sistema di certificazione dell'Alta Qualità del Lavoro*.

In attesa che il Disegno di Legge compia il suo iter di approvazione, appare opportuno avviare iniziative capaci di incidere sul fenomeno, favorendo la riduzione degli infortuni e del relativo costo sociale.

Obiettivo del Progetto "L'impresa Si.Cura" è, dunque, quello di diffondere la cultura della legalità e della sicurezza nel lavoro, puntando sull'idea che è possibile fare impresa rispettando il sistema normativo ed il principio della leale concorrenza. Si punta inoltre ad evidenziare che la riuscita delle attività produttive non può essere legata allo sfruttamento indiscriminato delle risorse (umane, ambientali, finanziarie) ma dovrebbe essere misurata attraverso la capacità di innovare, di organizzare, di trovare nuovi mercati. Il progetto quindi ha una valenza culturale, nonché di conoscenza ed analisi approfondita del fenomeno e delle buone prassi in corso.

Azioni previste

Gli obiettivi del progetto verranno perseguiti attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

- *Salone* della Sicurezza
- Campagna di Comunicazione/ Conferenza Nazionale per la tutela della salute sui luoghi di lavoro;
- Monitoraggio e studio monografico del fenomeno in Campania
- Formazione lavoratori e datori di lavoro / Formazione studenti

a) Il *Salone* della Sicurezza

La realizzazione di tale evento ha come scopo specifico quello di focalizzare l'attenzione sui temi della sicurezza nel lavoro, attraverso la creazione di un luogo di confronto comune, con l'obiettivo di riunire in un unico contesto tutti gli operatori pubblici e privati che operano nel comparto. In tale sede, tra l'altro, ciascun soggetto potrà esporre in appositi *stand* i propri prodotti e servizi. Gli operatori del settore pubblico (Inps, Inail, Ispels, Uffici del Ministero del Lavoro, Forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, Regione Campania, ecc.)

[1] Il D.d.L. è attualmente all'attenzione del Consiglio Regionale per la sua approvazione

saranno affiancati da operatori del settore privato (parti sociali, produttori di dispositivi, produttori di sistemi, consulenti specialisti, assicurazioni, strutture di rilevazione sostanze ed analisi ambientali, enti di certificazione, ecc.). Inoltre, il salone ospiterà dibattiti e seminari. Nell'ambito del *Salone* è prevista l'istituzione del Premio "L'impresa SI.CURA", che sarà assegnato alle aziende maggiormente attive in questo campo o ai produttori di supporti e sistemi innovativi nel campo della sicurezza. L'evento, della durata di 4/5 giornate, sarà organizzato a Napoli.

b) La campagna di comunicazione/ Conferenza Nazionale per la tutela della salute sui luoghi di lavoro;

La campagna di comunicazione coniugherà due finalità:

1) divulgare le iniziative sulla sicurezza in corso;
2) favorire la diffusione della cultura della sicurezza.

Nello specifico, si prevede di veicolare messaggi relativi agli eventi, appuntamenti e notizie che richiamino agli obblighi normativi (per le imprese), ai comportamenti individuali ed all'uso dei dispositivi di sicurezza (per i lavoratori), nonché alla tutela della salute del lavoratore.

La campagna sarà realizzata attraverso la produzione e diffusione di:

- Spot Radio e/o video
- Documentari, Film
- Cd Rom
- Manifesti e cartelloni pubblicitari
- Articoli giornalistici tematici

È prevista inoltre la realizzazione di un sito internet dedicato, con servizi di *mailing list* tematica.

Il lancio della campagna di comunicazione avverrà in concomitanza con la realizzazione della II^ *Conferenza Nazionale per la tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro*, organizzata di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che si svolgerà tra il 25 ed il 28 Gennaio del 2007, a Napoli presso la Struttura di Città della Scienza. Nel corso della Conferenza - alla presenza delle più alte cariche dello Stato - saranno affrontati con lavoratori, imprenditori ed istituzioni le maggiori criticità del sistema di prevenzione e controllo.

c) Monitoraggio e studio monografico del fenomeno in Campania

È prevista un'attività continua di monitoraggio sull'applicazione della normativa inerente la sicurezza nella regione e la realizzazione di una mappa territoriale e settoriale regionale degli infortuni sul lavoro, attraverso il coinvolgimento degli organismi deputati al controllo (Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, INPS, INAIL, Vigili del Fuoco).

La finalità della raccolta è dotare le istituzioni pubbliche e gli addetti ai lavori di uno strumento di analisi per sviluppare azioni e interventi mirati nei settori con più alto rischio di criticità.

Tale sistema di monitoraggio consentirà di redigere rapporti periodici sull'andamento del fenomeno e rapporti annuali, con relativa analisi settoriale.

d) Formazione lavoratori e datori di lavoro / Formazione studenti

Il progetto prevede la realizzazione di interventi formativi connessi agli obblighi previsti dalla normativa in materia, gestiti dalle associazioni di categoria e rivolti a lavoratori e a datori di lavoro.

La realizzazione dei corsi sarà preceduta da una prima fase propedeutica finalizzata alla individuazione dei settori produttivi a più elevata incidenza di infortuni sul lavoro.

La seconda fase è destinata ad individuare – attraverso procedure ad evidenza pubblica – le aziende che intendono partecipare agli interventi formativi, cofinanziati dalla Regione.

Saranno inoltre realizzate brevi azioni *formative e divulgative* (8/12 ore) presso le scuole superiori, nel corso delle quali saranno trattati temi specifici (salute, sicurezza, sistemi di prevenzione, infortuni, sistema dei controlli).

Modalità attuative del progetto

Il progetto *L'Impresa Si.Cura* sarà realizzato dall'ARLAV secondo le indicazioni dell'Assessorato regionale al Lavoro e con l'obbligo di rispettare la normativa sugli appalti per l'affidamento di attività o parti di queste a soggetti terzi. Nello specifico l'ARLAV, provvederà ad inviare il piano attuativo di ogni azione all'Assessorato che procederà alla sua approvazione. L'attuazione delle specifiche azioni da parte dell'Agenzia per il Lavoro potrà avvenire sia con modalità *in house*, che mediante affidamento a terzi, nel caso in cui l''Arlav debba avvalersi di apporti di natura specialistica. Di seguito si definisce la tempistica di massima per la realizzazione delle attività.

AZIONE	**DATA AVVIO ATTIVITA' ORGANIZZATIVA**	**DATA CONCLUSIONE AZIONE**
SALONE SICUREZZA/CONFERENZA SUL LAVORO	Gennaio 2007	Ottobre 2007
CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE	Febbraio 2007	Marzo 2008
FORMAZIONE PRESSO LE SCUOLE SUPERIORI	Marzo 2007	Aprile 2008
FORMAZIONE AI LAVORATORI	Marzo 2007	Aprile 2008
MONITORAGGIO E STUDIO MONOGRAFICO	Marzo 2007	Settembre 2008